



# LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano  
Abbonamenti: annuale L. 1.500 — semestrale L. 800 — sostenitore L. 5.000 — c.c.p. n. 8/11046

30 Dicembre 1970 — N. 21  
Anno LXX - Nuova Serie  
Una copia L. 60

## Il documento del direttivo Provinciale

Il direttivo provinciale ha approvato il seguente documento: « Il Comitato direttivo della Federazione bolognese del PSI a conclusione dei suoi lavori, dopo ampia e approfondita discussione approva la relazione presentata dal compagno Giovannardi. Rileva, dopo ampio dibattito, la sostanziale unità della Federazione nell'esprimere un giudizio fortemente positivo nei confronti delle scelte che il Partito è venuto sempre più precisando a livello nazionale come a livello locale.

« L'impegno deciso, coerente e unitario del partito ha consentito: di battere, fino a questo momento, i disegni avventuristici del partito della crisi; di realizzare importanti provvedimenti riformatori e legislativi; di porre positivamente le basi per avviare a concreta soluzione importanti riforme sociali; di aprire nuovi e positivi rapporti tra le forze sociali e politiche nel Paese, nel Parlamento, negli enti del potere pubblico (Regioni, Province e Comuni) consentendo reali possibilità di iniziativa volta a mutare ad ogni livello nuovi e più avanzati rapporti tra le forze politiche che traggono la loro ispirazione da interessi popolari.

« In questo ambito il Comitato direttivo conferma la validità del leale e coerente sostegno assicurato dal partito al governo Colombo, dimostratosi, nella realtà attuale dei rapporti tra le forze politiche, la condizione per salvare positivi rapporti tra le forze cattoliche e socialiste e per garantire lo svolgimento regolare della legislatura. Fatto questo assolutamente necessario per affrontare alcune importanti riforme sociali, per far progredire la politica della programmazione economica e per permettere, al tempo stesso, in un confronto aperto con le opposizioni di sinistra sui contenuti concreti delle riforme, il maturarsi di nuovi rapporti e di nuove intese fra tutte le forze sinceramente impegnate nell'azione democratica e interessate a una effettiva e incisiva politica di riforma e di programmazione.

« L'appoggio al governo è quindi senza piano delle riforme sia su quello dell'autonomia caratterizzazione di ogni singola forza politica. Quindi, pur ribadendo la lealtà dell'appoggio al governo, rivendichiamo per il PSI il diritto di operare nel Paese a ogni livello per cercare più avanzate, ma anche senza rinunce; sia sui fatti equilibri politici, necessari per sottrarre al Paese e le Istituzioni democratiche al permanente ricatto delle forze della crisi, e per potere così portare avanti in condizioni di effettiva e chiara stabilità democratica una politica di riforma e di programmazione che modifichi profondamente con il tipo di sviluppo in atto nel Paese i rapporti di potere e di classe.

« Il Comitato direttivo nel ribadire il proprio impegno per una politica di riforma che veda i suoi punti qualificanti in: una riforma della casa con una conseguente disciplina urbanistica che stronchi la rendita fondiaria e le speculazioni; una riforma sanitaria che rompa con i centri burocratici e con il sistema mutualistico; una riforma della scuola dai primi gradi dell'istruzione all'Università, che sia effettivamente rivolta ad un profondo rinnovamento di tutto il sistema scolastico; una riforma dei trasporti che rompa le attuali strozzature e rovesci le attuali priorità; una riforma tributaria che trasformi l'ini-

quo sistema in atto e che, assicurando la progressività delle imposte, garantisca ed esalti l'autonomia degli enti locali; una riforma agraria che affronti decisamente, con i problemi delle strutture foderie, quelli, non meno importanti, per garantire un elevato reddito contadino, di mercato e dell'industria di trasformazione, unitamente agli urgenti strumenti di tutela del produttore con lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo; una politica di sviluppo del Meridione, visto nelle sue dimensioni di problema nazionale, che rovesci le scelte del passato; una programmazione economica democratica e unitaria che nell'esaltazione delle componenti regionali e locali sappia collegare e rendere coerenti tra di loro i provvedimenti di riforma e sia tale da battere effettivamente gli squilibri e le ingiustizie che il tipo di sviluppo in atto ha determinato e in alcuni casi approfondito; è consapevole che tale politica incontrerà sempre più, man mano che si passerà dalla fase di enunciazione a quella di attuazione, duri ostacoli e grandi resistenze. Non minori resistenze incontrerà una politica estera che sulla linea del recente voto all'ONU sul Medio Oriente e del riconoscimento della Cina popolare sappia sempre

(continua in 2ª pag.)

UNA RIUSCITA CONFERENZA DEL COMPAGNO BALZAMO SU:

## Decreto e riforme

Venerdì 18 ha avuto inizio il ciclo di conferenze sulla politica delle riforme organizzato dall'Unione Comunale del PSI nel quadro della campagna per il tesseramento 1971: primo oratore è stato il compagno Vincenzo Balzamo, della Direzione Nazionale del partito, che ha parlato sul tema: « La Politica del PSI sul "decreto" e le riforme ».

Balzamo ha esordito osservando che il PSI ha accettato il « decreto », nonostante il suo aspetto non sempre soddisfacente, solo perché lo ha giudicato coerente presupposto di una politica di autentiche riforme: nella situazione attuale le misure anti-congiunturali del decreto erano l'unico strumento per superare una crisi economica che minacciava di divenire pe-

ricolosa per la stessa stabilità democratica.

L'importante, d'ora in avanti, è evitare le crisi che costringono a ricorrere a misure di questo tipo. Il collegamento tra decreto e riforme ha permesso al governo di avere contatti costruttivi con i sindacati e una benevola attesa da parte dello stesso PCI. Incomprensibile e velleitaria è stata invece l'opposizione ostruzionistica del PSIUP e del Manifesto, che nella loro battaglia sono riusciti solamente a rilanciare il MSI che da tempo era ormai emarginato.

Con l'approvazione del decreto abbiamo raggiunto un primo obiettivo tattico abbinando decreto e divorzio, che difficilmente sarebbe passato in una situazione diversa.

Si apre così, nel Paese, un periodo nuovo: non per caso si sono innescate alcune provocazioni della destra, si assalgono le sedi del PSI, si vociferano di dimissioni del Presidente della Repubblica, si attacca il Segretario del PSI.

Sono tutte manovre del « partito della crisi » che cerca ogni espediente, per fermare quella politica che, invece, è rilanciata proprio dalle responsabili scelte del PSI. I socialisti, infatti, hanno rifiutato la « filosofia del centro-sinistra (cioè la convinzione che tutto si risolverebbe con la nostra presenza al governo): noi oggi rimaniamo al governo solo se si faranno le riforme.

Nel 1956 abbandonammo i miti delle rivoluzioni: fummo accusati di voler portare il movimento operaio verso il riformismo spicciolo.

A distanza di 14 anni i sindacati comprendono che il problema della casa, della riforma sanitaria, della riforma urbanistica, ecc., sono obiettivi veramente rivoluzionari nel senso che vengono a sconvolgere i pilastri su cui si è retto fino ad oggi lo Stato italiano.

La crisi è oggi in tutti i partiti italiani, nella DC che deve fare i conti con le due facce, nel PSU incapace di uscire dalla politica di rottura fin qui perseguita, nel PRI che ha dovuto gettare la maschera di moralizzatore della vita pubblica italiana, nel PCI che deve fare i conti con una sinistra che ha un rigore culturale ed una logica politica più ortodossa e rivoluzionaria, nel PSIUP che a pochi anni dalla sua costituzione si trova a fare i conti con la sua assoluta mancanza di prospettiva politica.

La critica inoltre che il PCI ha fatto all'estrema sinistra evidenzia il fatto che il PCI ha scelto la via delle riforme.

Altro fatto notevole nel nostro Paese e verso il quale dobbiamo porre tutta la nostra attenzione è il problema dei giovani.

Il fatto che migliaia di giovani siano in grado di mobilitarsi in poco tempo come non avveniva ormai da anni ci deve fare capire come sia importante comprendere da parte nostra le istanze che muovono queste nuove generazioni.

Non si può pensare di fermare questi movimenti solo con la critica. Dobbiamo dare ai giovani degli obiettivi concreti, dobbiamo perciò marciare rapidamente sulla via delle riforme in quanto questa è l'unica arma che resta ai partiti di sinistra per il recupero.

(continua in 5ª pag.)

## IL PSI con i lavoratori Polacchi

La Federazione bolognese del P.S.I. esprime alle vittime e alle loro famiglie, dei tragici avvenimenti polacchi, cordoglio e solidarietà.

Le cause della protesta popolare, che hanno generato tanta tragedia, si ritrovano nel fallimento della direzione centralizzata della politica economica polacca, che rende impossibile ogni partecipazione operaia e la funzione propulsiva del Sindacato.

I lavoratori polacchi si battono, come ieri quelli cecoslovacchi, per dare allo Stato e alla Società un contenuto vero di democrazia socialista e di libertà individuale.

Di fronte a questa realtà politica e sociale la repressione decisa dalle autorità polacche, con il richiamo alla presenza fra i manifestanti di avventurieri e teppisti, è la negazione stessa del socialismo, come tale non può che essere duramente condannata dal PSI e da tutto il movimento operaio.

## Riuscito convegno sulla riforma sanitaria

Relatore il compagno Dott. Romano Rangoni assessore all'Igiene e Sanità - Le conclusioni del Dott. Bulgarelli assessore regionale

Si è svolto giovedì 17 u. s. nella sala ex anagrafe del Municipio di Imola un convegno su « L'impegno degli Enti Locali per la riforma Sanitaria e l'attuazione delle U.S.L. » organizzata dalla nostra Amministrazione comunale in collaborazione con la provincia di Bologna.

Presiedeva il compagno Arduino Capra, Vice Sindaco, il quale ha anche svolto una breve introduzione. Ha messo in rilievo gli scopi del convegno oltre ad illustrare la linea generale di tendenza, in questo particolare settore, che la nostra Amministrazione comunale si è impegnata di portare avanti in ogni settore e ad ogni livello.

E' quindi intervenuto per la relazione ufficiale il compagno Romano Rangoni assessore all'Igiene e Sanità. Dopo aver illustrato le linee generali della riforma sanitaria si è soffermato in particolare sulla grave situazione deficitaria degli enti mutualistici, indicando nella assoluta mancanza di presidi sanitari pre-ospedalieri uno dei fattori determinanti gli attuali alti costi ospedalieri e burocratici.

Toccano il problema degli inquinamenti e delle malattie professionali ha ricordato l'art. 32 della Costituzione

che garantisce ad ogni cittadino la tutela della propria salute.

Tornando ai singoli e specifici temi che la riforma sanitaria dovrà affrontare con la ferma volontà di risolvere il problema dell'assistenza in Italia, ha ricordato le strutture mediante le quali dovrà estrinsecarsi l'attività operativa: il Servizio Sanitario Nazionale e la Unità Sanitaria Locale.

prevenzione sia primaria (riguardante suolo, aria, acqua, luoghi di lavoro, ecc.) che secondaria o più propriamente delle profilassi; inoltre dovrà avere come caratteristica la globalità di intervento.

Il relatore ha inoltre accennato alla necessità dell'attuazione di altre importanti riforme (tributaria, farmaceutica, universitaria) affinché non si cor-

**A tutti i lettori e agli inserzionisti  
BUONE FESTE**

In modo particolare, a detta dell'oratore, ciò che dovrà interessarci direttamente è la USL intesa come espressione periferica del SSN. L'USL dovrà comprendere tutti i presidi sanitari: dalla pediatria alla geriatria, includendo inoltre la protezione igienico-mentale e la assistenza farmaceutica. Sempre l'USL dovrà svolgere opere di

ra il rischio di avere un'ottima riforma sulla carta ma però priva di mezzi e di strutture con cui operare.

In attesa della attuazione della U.S.L., il relatore ha messo in evidenza come il nascente Consorzio di Igiene e profilassi costituito fra i comuni del-

(continua in 5ª pag.)

Per le  
migliori  
alimentazioni  
zootecniche

Mangimi

# PAROLI

Stabilimento  
IMOLA

Via Paroli, 7  
Tel. 22078

# Il convegno sul dissesto del fiume Santerno

RELATORE IL COMPAGNO VOLTA

Domenica 13 u. s. si è tenuto a Fontanelice il preannunciato Convegno, promosso dall'Amministrazione Provinciale, dai Comuni della Vallata e dal Comune di Imola, su « Il dissesto idrogeologico e l'inquinamento del Santerno ».

Un notevole e qualificato pubblico ha preso parte ai lavori del Convegno, il cui dibattito ha suscitato grande interesse e larghi consensi.

Tra i partecipanti vi era un folto gruppo di dirigenti socialisti e lo stesso Segretario della Federazione Provinciale del P.S.I., compagno Alfredo Giannardi.

Alla Presidenza sedevano i Sindaci della Vallata del Santerno, il compagno Capra Arduino, Vice Sindaco di Imola, il Senatore Dello Bonazzi e i relatori.

L'Assessore provinciale, Corso Bacchilega dopo un breve discorso di apertura del Convegno ha dato la parola al Sindaco di Fontanelice, compagno Renato Volta che ha svolto un'ampia, chiara e approfondita disamina sul in esame.

Il relatore ha posto in evidenza con forza il processo rovinoso che ha caratterizzato il fiume Santerno in questi ultimi dieci anni, sia sotto l'aspetto idrogeologico che dell'inquinamento, in conseguenza della asportazione massiccia e indiscriminata di ghiaia e sabbia e all'aumento di allevamenti zootecnici di grandi dimensioni.

Nel suo dire il Sindaco Volta ha sottolineato la responsabilità e l'inerzia di Enti preposti alla tutela e ai controlli dei corsi d'acqua e alle cause che hanno determinato l'inquinamento del fiume.

Una risposta ferma ed inequivocabile è stata data ad Uffici Statali per i loro atteggiamenti nei rapporti con le Amministrazioni comunali. Inoltre sono stati indicati i provvedimenti da prendere, per porre un freno all'inaudito sconvolgimento che ha profondamente modificato l'ambiente lungo l'asse del fiume Santerno.

Sono quindi seguite le relazioni tecniche del Dott. Pierluigi Bisbini — dell'Istituto di Igiene dell'Università di Bologna — e del Dott. Glangaspere Zuffa — dell'Istituto di Mineralogia e Petrografia dell'Università di Bologna.

Dopo le relazioni si è svolto un ampio e vivace dibattito nel quale sono intervenuti: il Dott. Romano Ragnoli, assessore all'Igiene e Sanità del Comune di Imola, il Prof. Lao Paoletti, il sig. Arturo Mazzolani a nome delle confederazioni sindacali, l'Ing. Igino Di Federico della Federazione provinciale del PSI, il Dott. Chiodarelli della Bonifica Renana l'Ing. Giuseppe Ravalbuto delle A.M.I. il rappresentan-

te della C.d.L. di Lugo, il Dott. Ferdinando, assessore al Comune di Borgo Tossignano.

Il Convegno si è chiuso con il seguente Ordine del Giorno:

« I partecipanti al Convegno sul tema « Il dissesto idrogeologico e l'inquinamento del fiume Santerno - Proposte di intervento » svoltosi a Fontanelice il 13 c. m. per iniziativa dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e dei Comuni della Vallata del Santerno, convengono sulla necessità di adottare prompte misure per impedire il progressivo deterioramento delle condizioni dell'alveo del fiume e più precisamente:

1) Chiedono la revisione dei permessi di scarico rilasciati a tutte le ditte insediate lungo l'asta del fiume sulla base di accertate analisi effettuate nelle acque di scarico, allo scopo di tutelare la salute delle popolazioni dei comuni collocati lungo l'intera asta del Santerno, il patrimonio ittico e la falda freatica da cui attingono gli acquedotti comunali.

2) Sollecitano misure urgenti ed energiche in esecuzione delle richieste dei Comuni da parte degli Uffici competenti per impedire la continuazione degli scavi di ghiaia o di altro materiale dell'alveo del Santerno e dai terreni posti a margine di esso.

3) Invitano i Comuni interessati a predisporre i progetti delle reti fognanti e dei relativi impianti di depu-

razione e le autorità ministeriali a predisporre i necessari finanziamenti.

4) Impegnano le autorità sanitarie ad esercitare la più attenta e costante vigilanza sugli scarichi delle aziende e, più in generale, sulle condizioni delle acque del fiume.

5) Ritengono indispensabile l'approvazione di una legge contro l'inquinamento delle acque che esalti la funzione e l'autonomia degli Enti Locali (Regioni, Comuni, Province) fondata sul principio in base al quale l'acqua deve essere rimessa in circolo in condizioni di purezza a spese degli utenti stessi e che sia uniformata al concetto per cui quello degli inquinamenti è problema che attiene fondamentalmente la salute dei cittadini.

6) Sollecitano del pari la rapida approvazione del disegno di legge sulla biodegradabilità dei detergenti sintetici, dotato di dispositivi efficaci ed operativi.

I partecipanti al convegno impegnano gli uffici al momento demandati alla tutela della salute dei cittadini e alla preservazione ed al ripristino dell'equilibrio idrogeologico del Santerno ad operare per conseguire gli obiettivi sopra indicati in un necessario reciproco coordinamento; impegnano altresì gli Enti Locali e tutte le organizzazioni democratiche ad operare una costante e vincolativa azione di controllo e di vigilanza.

# Direttivo provinciale

(dalla 1ª pagina)

più caratterizzare una funzione pacifica e nuova dell'Italia in Europa e nel mondo.

« Proprio alla luce delle esperienze passate, il Comitato direttivo ritiene che non è sufficiente raggiungere un accordo programmatico né enunciare una serie di riforme. L'esperienza dei governi passati ci insegna che per far fronte alle reazioni del sistema, alle opposizioni dei grandi centri economici, degli interessi costituiti che si sentono colpiti, alle reazioni delle forze di destra e moderate, è necessario porsi il problema e di trovare un collegamento positivo con tutte le forze sociali e politiche riformatrici.

« Il Comitato direttivo, pur avvertendo tale esigenza, riconoscendo che nel PCI o nella DC molte cose sono cambiate, rileva che altre devono ancora cambiare per rendere possibili più avanzati equilibri, oggi non ancora maturi.

« La profonda trasformazione e crescita del Paese, le lotte unitarie del mondo del lavoro, in corso in ogni suo settore produttivo, le tensioni del mondo della scuola e della cultura, le proteste del mondo giovanile e degli studenti, sono tutte spinte che vanno in questa direzione e sollecitano da un lato la DC ad abbandonare decisamente la visione statica e moderata dei problemi del Paese, dall'altro il PCI ad abbandonare definitivamente la strada della pura protesta, della contestazione globale del sistema per accedere a quella della sua trasformazione democratica.

« Il Comitato direttivo ribadisce con forza che la maturazione dei nuovi equilibri va condotta alla luce del sole in un confronto aperto da portare avanti giorno per giorno sui contenuti dell'azione politica e delle riforme è un processo di crescita dei rapporti, non necessariamente breve, che comporta, nella chiarezza politica e democratica, l'abbandono deciso del tatticismo strumentali e degli accordi di potere che permangono in settori del PCI e della DC, una via questo oltretutto, illusoria e comunque impraticabile per il PSI.

« A livello bolognese, se anche da posizioni diverse per la diversa dislocazione delle forze politiche rispetto agli enti del potere pubblico locale, il problema si pone negli stessi termini.

Il Comitato direttivo riconferma a tale livello il suo giudizio positivo sulle scelte politiche e programmatiche e sugli accordi che in base a questo si sono raggiunti.

« Ribadisce la validità delle linee pretese negli accordi che propugnano decisamente l'impegno delle Amministrazioni nella soluzione dei problemi sociali, casa, sanità, trasporti, servizi e culturali, che puntano sulla partecipazione, intesa come autogestione dei servizi, e sulla politica dello sviluppo economico, con l'adozione degli strumenti necessari, che considerano unitariamente il comprensorio del Pic e gli altri comprensori della provincia puntando prevalentemente sullo sviluppo dei Comuni della cintura bolognese e degli

altri Comuni della provincia con la conseguente profonda modificazione delle linee urbanistiche e di assetto territoriale.

« Il Comitato direttivo, mentre conferma la validità delle scelte e degli accordi, avverte che anche a questo livello non tutto è risolto con il raggiungimento dell'accordo, e opposizioni sono sempre presenti, come dimostrano chiaramente i casi di Vergato e di Minerbio e le resistenze a volte aperte a volte silenziose che si incontrano nella fase di attuazione.

« Occorre a questo punto sollecitare il passaggio dalle enunciazioni alla fase di attuazione, adottando i progetti esecutivi e i programmi promozionali necessari, per portare allo scoperto eventuali opposizioni e resistenza, e sollecitare un confronto chiaro negli enti e tra le forze politiche che siedono nei consigli, evitando che gli equilibri all'interno dei partiti si compungano nell'immobilismo e i rapporti tra le forze politiche si basino su accordi di potere lasciando ferme le rispettive posizioni e congelando l'attuazione del programma. Al livello di realizzazione si deve portare il confronto e si possono e si devono costruire, anche qui a Bologna, nuovi e più avanzati rapporti politici.

« Per portare avanti con successo a ogni livello questa importante, decisiva e non facile azione politica, il Comitato direttivo ritiene fondamentale rafforzare le strutture e l'unità del Partito estendendo ad ogni livello la sua presenza organizzativa e politica. Rinovare il metodo di lavoro promuovere la partecipazione dei militanti e delle Istanze di base non solo nella fase dell'elaborazione delle scelte, ma anche in quella decisionale e operativa ai livelli comprensoriali, cittadino e di quartiere.

« A questo riguardo il Comitato direttivo, constatato la grande mole di lavoro sviluppato dalla Federazione in questi ultimi mesi, considerati positivamente i risultati organizzativi e politici conseguiti, ritiene giunto il momento di imprimere una spinta decisiva a tutto il Partito nella provincia per un necessario e forte balzo in avanti.

« Si deve portare il dibattito rapidamente in ogni istanza di base sui temi politici nazionali e locali; sulla necessità e possibilità di un congresso di tipo nuovo, non più affrontato su posizioni contrapposte, ma da svolgersi a tesi; sulla esigenza di estendere la forza del Partito nelle fabbriche, nei quartieri, nei Comuni della provincia, particolarmente in quelle zone dove alcune difficoltà sono emerse nell'organizzazione; sull'azione per rendere viva la presenza della sezione e del Partito nel Paese, sui temi politici e di lotta; sul rinnovo del Comitato direttivo di NAS e delle sezioni, come sulla costituzione più che mai urgente sul funzionamento dei comitati di quartiere e di comprensorio. Deve essere questa l'occasione per un grande impegno del Partito, di tutto il suo gruppo dirigente, di tutti i militanti, per estendere anche in occasione della già avviata campagna di tesseramento la forza e la presenza del Partito nella provincia ».

## Vita di partito

- \* 10 Dicembre - Assemblea generale della Sezione di Pontesanto. E' intervenuto il compagno Adriano Cavini, membro del Direttivo Comunale.
- \* 11 Dicembre - Assemblea generale della sezione di Borgo Tossignano. E' intervenuto il compagno Renato Volta membro del Direttivo Comunale.
- \* 12 Dicembre - Assemblea generale della sezione di Sesto Imolese. E' intervenuto il compagno Giovanni Landi, Sindaco di Castel Guelfo.
- \* 14 Dicembre - Assemblea generale delle sezioni cittadine. E' intervenuto il compagno Celso Morozzi, segretario dell'Unione Comunale.
- \* 14 Dicembre - Assemblea generale della sezione di Giardino. E' intervenuto il compagno Giacomo Dal Monte, responsabile della Commissione Organizzazione.
- \* 15 Dicembre - Assemblea generale della sezione di Dozza. E' intervenuto il compagno Giovanni Landi, sindaco di Castel Guelfo.
- \* 15 Dicembre - Assemblea generale della sezione di Ponticelli. E' intervenuto il compagno Giacomo Dal Monte, responsabile della Commissione Organizzazione.
- \* 16 Dicembre - Assemblea generale della Sezione di Sasso Morelli. E' intervenuto il compagno Manuelli Elmo membro dell'Esecutivo comunale.
- \* 16 Dicembre - Assemblea generale della sezione di Fontanelice. E' intervenuto il compagno Luigi Ronchi, membro dell'Esecutivo comunale.

# Il Consiglio comunale condanna gli attentati alla libertà

Il Consiglio comunale, nella seduta del 14 dicembre oltre alla discussione sul bilancio preventivo 1971, ha discusso e votato importanti O.d.G.

## Condanna per la provocazione di Milano

La seduta di lunedì, la cui seconda parte come si è detto all'inizio, è stata dedicata all'esame del bilancio, si è aperta con un importante dibattito sui fatti di Milano, sul processo di Burgos in Spagna e sulla minaccia di esecuzione capitale che grava su Angela Davis, una giovane che lotta per l'emancipazione dei negri d'America.

Il vice-sindaco Capra aprendo la seduta ha detto: « Consentitemi di esprimere il più profondo cordoglio per la morte del giovane studente Saltarelli avvenuta nella serata di sabato a Milano al termine di una grande giornata di lotta popolare, democratica ed antifascista, funestata da gravi episodi di violenza con intervento repressivo e indiscriminato della polizia ». Il vice-sindaco ha poi continuato denunciando la responsabilità delle forze politiche di destra che operano per creare queste situazioni di provocazione e tensioni artificiali nel tentativo di spingere il Paese verso una crisi drammatica in cui la stessa democrazia può essere in pericolo. Infatti — ha detto Capra — noi dobbiamo considerare che queste azioni provocatorie avvengono in analogia a quanto avvenuto lo scorso anno all'epoca delle lotte sindacali (si ricordino le bombe di Milano) proprio quando nel Paese è in

atto un grande movimento unitario di lotte popolari per sollecitare le riforme e quando il Governo si accinge a portare in Parlamento importanti riforme, questo dimostra che il partito dell'avventura e della crisi cerca di creare le condizioni per una ventata reazionaria nel Paese.

Il consigliere Micetti (PSU) e Pizzoli (PLI) hanno rifiutato di associarsi alla protesta per i fatti di Milano.

In particolare il primo ha sottolineato che il giovane è morto accidentalmente nel corso di una manifestazione a cui ha partecipato conoscendone i pericoli ed ha difeso l'operato ed il ruolo della polizia.

Il consigliere Benni (DC) ha preteso invece che l'integrità fisica dei cittadini è un bene supremo che va tutelato, sostenendo poi che la manifestazione antifascista di Milano era avvenuta in perfetto ordine e che l'intervento di forze estremiste ha reso necessario l'intervento della polizia con le note conseguenze.

Il consigliere del MSI con tono provocatorio ha esaltato le gesta degli squadristi fascisti suscitando una giusta e naturale reazione in tutti i consiglieri di sinistra.

Il vice-sindaco Capra concludendo la discussione ha sottolineato l'esigenza che la polizia non intervenga nelle manifestazioni politiche e sindacali con le armi da fuoco.

## per salvare la vita ad Angela Davis

Il Consiglio ha quindi discusso ed

approvato un ordine del giorno di solidarietà con Angela Davis, la giovane intellettuale statunitense oggi in carcere, sulla quale pende la minaccia della condanna a morte.

Presentato dalla Giunta è stato approvato con i voti del PCI, del PSIUP, del PSI, del PSU, della DC e del PLI (contrario il MSI) e afferma: « Il Consiglio comunale di Imola, di fronte al grave pericolo che incombe sulla vita della giovane intellettuale negra Angela Davis che si è battuta per difendere i diritti civili e politici della sua razza e della pace per il popolo del Vietnam, manifesta la sua profonda emozione e chiede al Governo degli Stati Uniti d'America che ad Angela Davis sia garantita la vita nel rispetto di quei valori umani di libertà e di civiltà che sono fondamento di grandezza e di rispetto di una nazione ».

## di ferma condanna contro il processo di Burgos e la tirannide fascista in Spagna

Sul processo di Burgos e la drammatica situazione che si ha in tutta la Spagna ed in particolare nelle provincie basche sono stati presentati due ordini del giorno: uno dalla Giunta e uno dal consigliere Benni (DC). Il secondo più ampio ed il primo più sintetico. Mentre l'ordine del giorno del Consigliere Benni è stato approvato dal PSI, PCI, PSIUP, DC e PLI, astenuto il PSU, contrario il MSI, l'ordine del giorno presentato dalla Giunta ha ricevuto l'approvazione del PSI, PCI,

PSIUP, PSU e PLI, astenuta la DC e contrario il MSI.

Il testo dell'ordine del giorno della Giunta è il seguente:

« Il Consiglio comunale di Imola esprime il proprio sdegno per le modalità con cui si sta svolgendo il processo a 15 cittadini baschi e per la conclusione tragica che si prevede in questa vicenda e, richiamandosi alla tradizione di lotta per la libertà della cittadinanza tutta ed ai legami con il

popolo spagnolo, esprime i sentimenti di solidarietà della popolazione imolese con quanto in Spagna lottano per l'abbattimento della dittatura ed il ritorno ad istituzioni democratiche; fa voti affinché il governo italiano esprima una vibrata protesta presso il governo spagnolo in nome del popolo italiano e delle più elementari norme di umanità e di giustizia e chiede assicurazione per la vita e la libertà dei patrioti spagnoli ».

## Fatti di Polonia: O.d.G. proposto dal P.S.I.

Al momento di andare in macchina siamo informati che il Consiglio Comunale nella seduta del 18 dicembre sta discutendo sui recenti fatti di Polonia.

Il gruppo consiliare del PSI ha presentato il seguente o.d.g.:

A seguito dei fatti luttuosi accaduti in Polonia, il Consiglio comunale di Imola esprime commozione e dolore per le vittime avvenute durante una manifestazione determinata da una situazione di acuto disagio economico; deplora e condanna l'uso della violenza e il ricorso alle armi da parte delle forze di polizia, che richiedono un giudizio tanto più severo quando si verificano in uno Stato che si ispira all'obiettivo del socialismo; rileva che i gravi incidenti avvenuti in Polonia denotano un insufficiente

sviluppo di democrazia diretta e di partecipazione delle masse popolari alle decisioni dei pubblici poteri;

afferma che una larga partecipazione dei lavoratori e delle loro organizzazioni alla direzione dello Stato è ovunque condizione necessaria per una effettiva democrazia politica e sociale;

auspica che i difficili problemi che si pongono per lo sviluppo della società polacca siano affrontati e risolti esclusivamente con l'apporto dei lavoratori e delle loro organizzazioni;

sottolinea ancora una volta la propria volontà democratica e antifascista a tutela delle libertà costituzionali e per il loro sviluppo positivo attraverso le riforme e respinge ogni tentativo di strumentalizzazione dei gravi avvenimenti polacchi diretta ad offrire nuovi terreni all'offensiva reazionaria e moderata in Italia.

# Coop COBAI

IMOLA  
Via Callegherie, 13 - Tel. 23007



Formula i migliori auguri  
di BUONE FESTE  
agli affezionati clienti



Porge i migliori auguri  
di Buone Feste

Vendite e servizio **OPTEL**  
Autosalone - Viale Dante  
(Grattacielo)  
Officina - Viale Saffi, 20  
IMOLA - Tel. 25084

IL MOBILIFICIO

# Camaggi

IMOLA  
Via Della Resistenza, 6  
Tel. 23027



augura Buon Natale  
e prospero Anno Nuovo  
alla clientela di oggi  
e di domani

La Ditta  
**RONCHI  
ANTONIO**

IMOLA  
Via Appia, 72 - Tel. 22192



augura  
Buone Feste

Il Gruppo  
**FACCHINI  
SCARICATORI**

Via Valeriani, 9 - IMOLA



porge fervidi auguri  
di Buone Feste  
alla affezionata  
clientela

La Ditta  
**F.lli**

# Cortecchia

Via F. Orsini, 11 - Tel. 23031  
IMOLA



augura  
Buone Feste

La Soc. Coop.

# CAPRI

Via Marconi, 89 - IMOLA  
Concessionaria  
di tutti i prodotti A.G.I.P.

augura a tutta  
la sua affezionata clientela  
Buon Natale  
e un felice Anno Nuovo

La  
Cooperativa  
Muratori  
di Imola  
augura

**BUONE  
FESTE**  
ai soci  
ed alla clientela

**DANTE CELATI**  
Agente generale delle  
Assicurazioni

**COSIDA** S.p.A.  
via Garibaldi, 8 - Imola



Augura alla spettabile  
clientela auguri  
di BUONE FESTE



**S.A.C.A.D.I.**  
Soc. Coop. Arti Decorative

Via Selice 29/1  
Imola - Tel. 23004

TINTEGGIATURE  
VERNICIATURE



Auguri  
di Buone Feste

la



porge a Soci e Clienti  
i più fervidi auguri  
di Buone Feste e Felice 1971

**La Cassa  
di Risparmio  
di Imola**



è lieta di porgere  
alla sua affezionata clientela  
i migliori auguri per le prossime  
festività di Natale e Capodanno

# EDDA

Via Mazzini, 42



augura BUONE FESTE  
alla affezionata clientela

# La Cooperativa PEMPA

è lieta di porgere i migliori auguri ai soci ed alla  
affezionata clientela.

**Supermercato**



IMOLA - Via Emilia, 23-25  
Tel. 22540 - 26261

reparto  
alimentari

reparto  
non  
alimentari

*Ricco assortimento di articoli  
per le festività di fine anno*

**A PREZZI CONVENIENTISSIMI**

**RONCHI  
Antonio**



Via Appia 72 - IMOLA - Tel. 22192

Idraulica - Elettrodomestici - Lavatrici - Cucine componibili

GAS LIQUIDO "SHELL" SERVIZIO A DOMICILIO

dr. andalò

fotoriproduttori a secco  
e carta per copie

40026 Imola  
via Cavour, 16-b tel. 24.070

F.lli

**Cortecchia**

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA



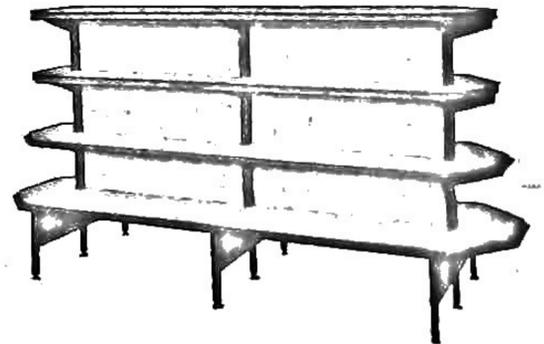
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali  
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

VIA AMENDOLA, 43 - VIALE CARDUCCI, 113 C - TEL. 26 524  
ABITAZIONE: VIA PUROCELO, 6 - TEL. 23 875

**cefla**

40026 IMOLA (Italy) - Via Scipione, 102 - Telefono n. 26.540  
Direzione commerciale: Via Emilia, 25 - Telefono n. 29.177.

arredamento  
negozi



**BANCA  
COOPERATIVA  
DI IMOLA**



In seguito ad una indagine di mercato effettuata dalla Compinter (Compagnia Pubblicità Internazionale) di Milano fra le principali Ditte delle Regioni Emilia e Marche, la maggioranza delle persone che hanno espresso la propria preferenza ha indicato la BANCA COOPERATIVA DI IMOLA come il migliore Istituto Finanziario.

Domenica 29 novembre, nei locali de « Il Circolo della Stampa » di Bologna, alla presenza del Sen. Loris Biagioni, Sottosegretario Industria e Commercio, e delle maggiori autorità regionali, ha avuto luogo la cerimonia di consegna delle « Vittorie della qualità e cortesia 1970 ».

La BANCA COOPERATIVA DI IMOLA desidera ringraziare quanti, Clienti ed estimatori, con i loro voti preferenziali, le hanno permesso di aggiudicarsi il premio « QUALITÀ e CORTESIA 1970 ».

**S. A. C. M. I.**

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

GOSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappeti Corroni  
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)  
Via Prov.le Bolice 17/A  
Tel. 26.460  
Telegrammi: SACMI - Imola

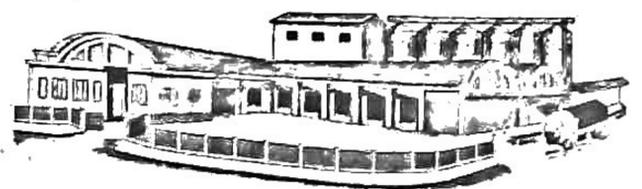
MILANO  
Torre Velasca, 9 P. Int. I  
Ufficio Commerc. per l'estero  
Tel. 80.44.70

stabilimento:  
viale marconi 93  
telefono 22.4.36  
imola  
(bologna)



l'alimentazione  
il meglio  
per  
ogni tipo  
di animale

**italmangimi  
rende di più !!!**



# È accaduto

Il 30enne Gabriele Ciocchini, abitante in Viale della Resistenza 8, stava rincasando la notte scorsa, quando veniva fermato da due individui, tutt'ora sconosciuti, i quali, pare per un regolamento di conti, mettevano le mani su Ciocchini ed incominciavano a menar botte. Il Ciocchini doveva ricorrere alle cure dei sanitari per trauma cranico, ematoma al cuoio capel-

luto e contusione toracica. Prognosi otto giorni.

## AUGURI

Al compagno Bruno Caprara che il prossimo 3 gennaio 1971 si unirà in matrimonio con la gentile signorina Raffaella Tossani, la Segreteria dell'Unione Comunale, la Redazione de « La Lotta » e tutti i socialisti imolesi porgono i loro più fervidi auguri.

## LAUREA

Si è brillantemente laureato all'Università di Firenze con 110 e lode, in Architettura, Nanni Dervis, discutendo la tesi coi Prof. Arch. Cordina e Raspolini.

Al neo dottore amici, e parenti porgono vivissime felicitazioni.

Il 44enne Edoardo Martelli, residente in Via Montericco 11, mentre stava accudendo alcuni lavori in cantina, nella azienda agricola in cui è occupato, è stato colpito al piede sinistro da una sbarra di ferro. Prongosi: 30 giorni.

## dalla prima pagina

# Riuscito convegno

la vallata, possa anticipare sul piano operativo le linee fondamentali della medicina preventiva.

Concludendo il proprio intervento ha sottolineato come sia di primaria importanza la collaborazione dei sindacati e delle amministrazioni comunali per poter portare avanti un discorso globale e popolare sulle riforme. Ha inoltre proposto la costituzione di una consulta sanitaria dove gli interessi dei lavoratori siano rappresentati in modo preminente.

E' quindi seguita una lunga serie di interventi.

Il sig Carletti, operaio a Montecatone, ha messo in evidenza la caotica situazione ospedaliera oggi esistente. Quando in tante città italiane ci sono ammalati che fanno la fila in corridoi per avere un posto letto, a Montecatone, quasi la metà dei posti letto esistenti è vuota ed inutilizzata.

Il compagno Roberto Paoletti, consigliere dell'Amministrazione Ospedali, ha centrato il proprio intervento sulla situazione del locale ospedale civile indicando nella D.C. la forza frenante da battere. Ha indicato nella moralizzazione dell'ambiente medico una delle cause che hanno portato al decadimento del nostro ospedale civile.

Il Dott. Sarcia, ufficiale sanitario del nostro comune, condividendo quanto esposto dalla relazione Rangoni ha espresso il parere favorevole della categoria degli ufficiali sanitari sulla riforma sanitaria. Ha lamentato inoltre l'insufficiente numero degli ufficiali sanitari per poter svolgere una efficace opera di prevenzione.

Arturo Mazzolani, della locale CdL, ha insistito sulla necessità di creare una coscienza di massa per non correre il rischio di parlare a vuoto di riforme.

Ha chiesto inoltre l'anticipata at-

tuazione dell'USL nel nostro comprensorio in quanto le strutture e gli strumenti oggi esistenti, sono a suo parere, in numero maggiore di quelle che occorreranno alla futura USL.

Corso Bacchilega, assessore provinciale, ha posto come una indifferibile esigenza la tutela della salute dei lavoratori all'interno delle fabbriche ed in generale della medicina preventiva.

Ha auspicato una stretta correlazione tra lavoratori ed operatori per poter mettere in azione tutti quegli strumenti che oggi abbiamo a difesa della salute.

L'intervento del Dott. De Salvi si è caratterizzato soprattutto sull'attacco alla mentalità della classe medica oggi esistente. Mentalità che viene teorizzata da una presunta neutralità politica tendente soprattutto a mascherare il loro reale potere e da un falso umanitarismo volto a dare una falsa copertura di bontà e di vocazionalità alla loro opera.

Per le conclusioni generali del convegno è quindi intervenuto il Dott. Germano Bulgarelli, assessore regionale alla sanità, approfondendo e chiarendo alcuni aspetti emersi nel corso del dibattito.

## Decreto

pero di queste forze.

Pur di avere le riforme siamo disposti a ricorrere alle elezioni anticipate ed a misurarci con le altre forze politiche.

La stabilità di governo può essere mantenuta solo se ci si muove decisamente sulla via delle riforme, noi non temiamo le elezioni anche se cerchiamo di evitare che si arrivi alla crisi.

Noi socialisti non pensiamo di portare in Parlamento delle leggi immutabili (di qui la polemica con PSU e PRI) ma vogliamo una dialettica parlamentare per rendere il Parlamento il vero artefice delle riforme. Non possiamo accettare la posizione del PRI e del PSU che vorrebbero che il Governo imponesse delle leggi già prelimate fin nei minimi particolari.

La vera forza del governo sta appunto nello sforzo di coinvolgere tutto il Parlamento nella formulazione e nell'approvazione delle riforme. Rendere l'opposizione corresponsabile delle riforme, in particolare il PCI, vuole dire legarla alle scelte democratiche. Le riforme passano solo se vi è consenso popolare ed è appunto il consenso popolare che il PSI vuole avere per portare avanti, sempre con maggior forza ed incisività, la propria politica di riforme in favore delle classi lavoratrici.

## Gli amici de La Lotta

RIPORTO	L. 326.180
N. N.	500
Romea e Maria Giovanardi augurando buone feste a tutti i socialisti	600
Esprimendo soddisfazione per la conferenza di Balzamo	1.000
	L. 328.280

## LEA PEDICURA - CALLISTA AUTORIZZATA

Via Diglione, 13 - Tel. 23.5.16  
esclusi la domenica e il lunedì  
Feriali 9-12 - 16-19

## VENDONSI

- Vendonsi appartamenti Via Cappuccini Mutuo Fondiario
- Vendonsi Terreni panoramici con progetti ville, zona signorile
- Vendonsi appartamenti con o senza mutuo. Prezzi interessanti
- Mutui garantiti da ipoteca anche in secondo grado ottenibili in breve tempo.
- Vendesi villetta a due appartamenti con laboratorio e servizi Nuova costruzione
- Affittasi: a) Appartamento tricamere, doppi servizi, mansarda - Piano attico - Via Cavour
- b) Studio bicamere e servizi Via Cavour Nuove costruzioni

AGENZIA IMMOBILIARE D'AFFARI - Dott. Laura Gottardi - Via Garibaldi, 6 - Tel. 23.713 - IMOLA

## Prof. Dott. ROMEO GALLI

Chirurgo Primario  
Visite e Consultazioni esclusivamente presso l'ospedale civile  
Martedì - Giovedì - Sabato  
ore 9,30 - 12,30  
In altri giorni ad ore per appuntamento  
Tel. 22014

## Prof. Dott. SILVANO QUADRI

Gia Primario Pediatra dell'Ospedale Civile  
MALATTIE DEI BAMBINI  
Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento  
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22059

## Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari  
Libero Docente in Tisiologia  
Via Appia, 26 - Tel. 28008  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19  
Tutti i giorni per appuntamento  
Convenzione cardiologica (visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

## Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE  
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI RAGGI X  
Ambulatorio: Via Emilia 97  
Telefono abitazione: 24324  
Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

## Dr. GIANLUIGI PIERSANTI

specialista  
ORECCHIO - NASO - GOLA  
assistente della Clinica dell'Università di Bologna  
IMOLA - Via Cavour, 30  
tel. amb. 26.512  
abit. 22.338  
Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato  
dalle ore 15,30 alle ore 19

## Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanitoriale Montecatone  
Specialista in Tisiologia - Medicina legale  
Medicina dello Sport

## MEDICINA GENERALE MALATTIE DEI POLMONI RAGGI X

Ambulatorio:  
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)  
Tel. 23121  
ORARIO  
Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 16 alle ore 20  
Visite per appuntamento

## Dr. GIULIANO PIRAZZOLI

Medico Chirurgo  
IMOLA (Bologna) - Via U. Foscolo, 32-34  
Tel. 22754 - Amb.: Via Cavour, 57  
Tutti i giorni feriali escluso il giovedì ore 17-19  
Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve anche a domicilio

## Dott. ALVARO PATUELLI

SPECIALISTA OCULISTA  
Ambulatorio: Via Emilia, 218 (vicino Cinema Centrale)  
orario: mattino 8-9  
Pomeriggio:  
Lunedì, Mercoledì e Venerdì 17-18  
Martedì, Giovedì e Sabato 16-18  
Domenica 9-10,30

## Dr. GEPPINO CERVELLATI

Medico Chirurgo  
Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25  
Tel. 2.22.28  
Ambulatorio: Via Appia 26  
ORARIO:  
ore 8 - 9,30 ore 18 - 19,30  
escluso: Sabato pomeriggio e festivi.  
Convenzionato con tutte le Mutue

## Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA  
Medicina Interna  
Specialista Malattie Nervose  
Ospedale Psichiatrico Osservanza  
Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179  
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064  
Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19



CONCESSIONARIA DI IMOLA  
Via Meloni 13 - Tel. 22002

# Alfa Romeo

del Dott. VANNINI VINCENZO

Si prenotano G.T. Zagato e Montreal 2600 - 8 cilindri o iniezione  
Prove dimostrative di ogni tipo di macchina

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE !!!  
Sta per entrare in vigore l'assicurazione obbligatoria - se volete la tranquillità  
CHIEDETE LA POLIZZA R.C. AUTO  
«100 MILIONI SAVOIA»



Savoia

S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni

fondata nel 1896, con riserve e beni patrimoniali oltre 8 miliardi - OFFRE LA POLIZZA RCA DEL RISPARMIO SCONTO PRECONTATO - Nella garanzia sono compresi i terzi trasportati e la difesa penale.

R.C.A.	automobilista
4.000.000 caso morte	
8.000.000 invalidità permanente	
3.000 diaria osp. gg. 90	
200.000 interv. chirurgici	
2.500 rit. patente gg. 90	
La garanzia è estesa al guidatore o trasportato su autovettura, mezzi pubblici e camion sino a dodici quintali per danni avvenuti a seguito infortunio stradale.	
COSTO ANNUO Lire 12.500	

Lo sconto uguale alla metà dell'importo sopra indicato, si versa una sola volta in un anno per incidente passivo. Non è una linea fissa, ma un regalo al bravo guidatore.

IMOLA - VIALE P. GALEATI, 5 - TEL. 25 120

Ritagliate questo avviso e conservatelo

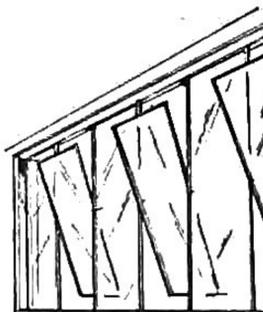


anthos

CIR

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA

RIUNITI - TURBOTRAPANI  
POLTRONE - SERVOMOBILI  
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR.  
COMPRESSORI



Serramenti metallici  
INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILUBO ZINCATO - SERRANDE AVVOLGIBILI E SCORREVOLI - CANCELLETTI ESTENSIBILI - BASCULANTI - PORTINE



VIA RICCIONE, 4  
CASELLA POSTALE 85  
Tel. 23.4.77 - 23.7.11 - IMOLA  
Apparecchi elettrodentali

# Ai Sigg. automobilisti

ABBIAMO installato nella nuova sede di via Prov. Selice 17, il più completo e moderno impianto di

LAVAGGIO AUTOMATICO per autovetture e furgoni.

CI VANTIAMO di aver messo a disposizione degli automobilisti questo ulteriore servizio che ci permetterà di offrire nel minor tempo le prestazioni più accurate ai prezzi più convenienti.

Concessionaria **FIAT** IMOLA

**Pallacanestro**

DEBUTTO AL PALASPORT CON

# Andrea Costa - Veni Safra

Dopo tanta attesa anche l'A. Costa Imola Basket può debuttare al Palasport di Imola che praticamente era atteso da 15 anni se è vero che del complesso di via Tabanelli se ne è cominciato a parlare già alla fine del 1954. Il Palasport è ora al centro dell'attenzione di tutti gli sportivi imolesi che dopo le due partite interne della Virtus attende la prova dell'A. Costa. La formazione del Presidente compagno Rino Ramenghi debutta nel nuovo complesso in una formazione rimaneggiata per l'infortunio di Gino Arcangeli e per le assenze forzate di Scardovi e Nanni ma con il probabile ritorno di Angelo Poletti. Nella settimana sembrano ben avviata le trattative con la locale Virtus per uno scambio di giocatori che porterebbe al sodalizio imolese il giovane Mazzotti ex virtussino che in questo periodo di riduzione dei ranghi potrebbe essere subito utilizzato nella formazione di Costa.

assegnano ampie possibilità di successo anche nelle attuali condizioni di incompletezza. I giovani diretti da Costa Andrea oltre alle condizioni sopra esposte dovranno vincere anche il senso di timore e di rivergenza che ha colpito anche la locale Virtus e la Libertas pallavolo nel giorno del debutto nel nuovo impianto.

no vincere anche il senso di timore e di rivergenza che ha colpito anche la locale Virtus e la Libertas pallavolo nel giorno del debutto nel nuovo impianto.

**SERIE C**

**UNA VITTORIA TONIFICANTE**

## Virtus - Italsider 49-47

Virtus: Flutti (-), Guadagnini (7), Boschi (2), Narketti (15), Degli Esposti (4), Simonini (-), Rosa (-), Accorsi (-), Fabbri (-), Novi (11).

Prima vittoria interna degli imolesi che hanno avuto ragione della coriacea formazione triestina scesa ad Imola con intenzioni di vittoria.

Dopo un discreto primo tempo con la Virtus in vantaggio di 9 punti 30 a 21 gli

Pall. Budrio 71  
A. Costa Imola 45

Pall. Budrio: Walbel (4), Shapira (14), Dall'ume (6), Bonalade Mass. (4), Burlani (10), Bonalade M. (3), Corsini (2), Zanolini (12), Bonalade F. (12), Verrì (4).

A. Costa Imola: Bacchilega (6), Fusella G. (8), Degli Esposti (5), Brusa (3), Campomori (8), Betti (13), Fusella F. (2), Deversy (-), Sabbioni (-), Chiocciola (-).  
Arbitri: Zecchini e Terzi di Bologna.

La partita disputata dagli imolesi in casa della capolista è stata fortemente condizionata dalla incompletezza degli uomini di capitano Fusella che peraltro hanno giocato sotto tono e non hanno confermato la bella prova di Ferrara. E' mancata forse in qualcuno di loro la sicurezza e si è fatto strada anche la certezza della difficoltà dell'incontro, che vedeva favoriti gli uomini di Walbel. I locali peraltro non hanno disputato un incontro eccezionale ma hanno vivacchiato sfruttando la situazione favorevole e con gli imolesi stranamente imprecisi nel recupero delle palle a metà campo ed in fase difensiva.

Degli uomini schierati in campo discreta la prova di Fusella e Campomori mentre fra i giovani si è distinto Fulvio Fusella che dimostra di essere già pronto per il campionato di 1.a Divisione.

uomini di Alesini hanno deluso nella ripresa (forse la preparazione atletica è ancora incompleta) tanto che gli ospiti a 3' dalle fine sono stati, seppur per poco, in vantaggio (43 a 41). Per il ritorno del virtussini, incitati dal loro sempre generoso pubblico, ha permesso agli imolesi del Presidente Brusa di incamerare la prima vittoria al Palasport. Per domenica difficile trasferta a Reggio Emilia contro la locale «La Torre», che retrocesse anno scorso dalle Serie «B», punta al ritorno fra i Cadetti.

## Campionato Allievi

Ha già avuto inizio fin dalla settimana scorsa il campionato allievi della zona di Imola che vede schierate ben cinque formazioni su sei delle partecipanti, del gruppo facente capo alla Pol. A. Costa Imola Basket.

Nel girone imolese la favorita di turno è la formazione del 1955 della Pol. A. Costa che nella giornata di apertura ha battuto facilmente la Virtus 1957 diretta da Lallo Degli Esposti. Fra i giovani schierati in campo vogliamo segnalare la bella prova di Macchirelli Augusto che spesso ha strappato l'applauso del pubblico presente al Palasport. Unico inconveniente è quello derivante dallo spostamento delle gare alla Palestra Savonarola per motivi che si rifanno a problemi sia finanziari (il costo delle pulizie del Palasport) e per la concomitanza del campionato Juniores di Pallavolo femminile.

Dopo la seconda giornata che avrà luogo sabato 19 alla Savonarola e che vedrà la Virtus favorita dal pronostico contro il Fontanelice e l'A. Costa contro i giovani del 1957 del Silvio Pellico, il campionato riposa fino al 3 gennaio.

Ecco intanto i risultati e le classifiche della 1.a giornata.

A. Costa 79  
Virtus 27

A. Costa: Pozzi (10), Rontini (5), Campomori (4), Tassoni (9), Lollini (9), Zavagil (-), Macchirelli (19), Faccani (18), Baroncini (6), Pintorno (5).

Virtus: Marchi (13), Costa (8), Sgorbati (2), Pausini (-), Seragnoli (-), Boschi (-), Dalmonte (2), Gioiellari (1), Penazzi (-), Falconi (1).

Arbitro: Bacchilega Luciano

Debutto delle attività giovanili al Palasport e inizio con un derby dove l'A. Costa, pur non disputando un grande incontro, ha battuto nettamente i giovanissimi di «Lallo Degli Esposti». Dell'A. Costa ottima la prestazione di Macchirelli, della Virtus buona la prova di Marchi.

Mordano Basket 51  
Fontanelice Basket 20

Mordano Basket: Bulzamini (14), Darchini (14), Francesconi (2), Minardi (8), Monducci (10), Vigna (2), Penazzi (-), Barbara (3), Giovannini (-), Conti (-).

Fontanelice Basket: Andreani (8), Morozzi (-), Baldisserri (-), Mattioli (-), Fabbri (2), Ferretti (-), Conni (-), Liberi (10).

Arbitro: Bacchilega Attilio.

Silvio Pellico 42  
Castel S. Pietro 45

Silvio Pellico: Dolpozzo (-), Francesconi (12), Gemiani (18), Jacone (-), Lanzoni (6), Morozzi (6), Manaresi (-), Scala (-), Ungania (-), Casini (-).

Castel S. Pietro: Marchetti (2), Zuffa (4), Cava (-), Odorici M. (-), Veronesi (-), Figliani (3), Tubertini (2), Romagnoli (2), Odorici I. (22), Vigna (-).

Arbitro: Bacchilega Attilio.

**UNA VITTORIA VALIDA SOLO PER I DUE PUNTI**

**Calcio**

## Imolese - Viareggio 2-1

DOMENICA: LA SPEZIA - IMOLOSE

Imola: Ceccarelli; Lodetti, Ricci; Andreoli, Mazzotti, Govoni; Mazzoli, Lucchita, Amadori, Rubinato, Zini.

L'incontro che opponeva gli uomini di Tagliatacchi al Tirrenico era di vitale importanza per l'anemica classifica degli imolesi che per necessità dovevano ottenere quindi un bottino pieno. Sotto questo

aspetto quindi la vittoria può rappresentare un risultato positivo ma il gioco offerto agli infreddoliti spettatori è stato senza ombra di dubbio del più scadenti fra quelli presentati all'esame dei tifosi locali in questi ultimi tempi. Contro la forte Spal ed anche a Rimini i rossoblu, pur soccombenti, avevano dimostrato di avere un gioco ed una preparazione atletica più che sufficienti. La prova contro il Viareggio, seppure vittoriosa non ha lasciato l'animo sereno in coloro che erano presenti al match per le prove future dell'undici locale.

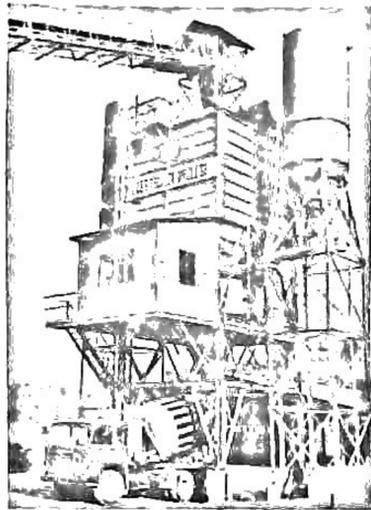
Si è assistito ad un gioco frammentario e con troppi passaggi in zona goal dove le punte fanno un gioco pieno di fronzoli e lento. Dal grigiore generale si può assolvere Mazzoli per la volatilità dimostrata e il solito Govoni che mette sempre ordine nelle retrovie. Per domenica difficile incontro a La Spezia ma in trasferta questa anemica imolese ha sempre fatto meglio che in casa. Vogliamo sperare che la tradizione continui, anche domenica ed il tutto sarebbe di buon auspicio per le prossime Festività.

da oggi presso la città **BAGNARESI**  
Via Mazzini, 43 - Tel. 23.7.42  
**A RATE** senza anticipo  
radio  
televisioni  
frigoriferi  
lavatrici  
**PHILIPS**

## la calcestruzzi imolese

di MERLINI & C. s.n.c.

Preconfezione e distribuzione calcestruzzo a mezzo autobetoniera



Cantieri di produzione:

Via Sellustra n. 14  
DOZZA IMOLOSE

Via Madonna della Salute  
SOLAROLO

Telefono 88.115  
Dozza Imolese

Annuncia alla spett.le clientela di essere stata scelta fra tutte le ditte della zona come unica fornitrice di calcestruzzo preconfezionato del primo lotto dell'autostrada Bologna-Ravenna. A tal fine è stato aperto un nuovo impianto a Solarolo in via Madonna della Salute che è a disposizione dei clienti per fornire ai cantieri limitrofi.

• LA LOTTA •  
Quindicinale del P.S.I.  
Direttore Responsabile  
Carlo MARA BADINI  
Redazione e Amministrazione  
Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260  
Autorizz. del Tribunale di Bologna  
n. 2396 del 23-10-1954  
Spedizione in Abbonamento postale  
GRUPPO II  
Pubblicità inferiore al 70 %  
Coop. Tip. « Galeati » - Imola - 1970

Concessionaria di vendita e assistenza: **DITTA**  
**Alberto Golinelli**  
Lavabiancheria  
SAN GIORGIO « SUPER 5 »  
Radio T.V. TELEFUNKEN  
WATT RADIO  
Elettrodomestici INDESIT  
Addolcitori d'acqua  
CULLIGAN  
IMOLA - Via Emilia, 48-52  
Telef. 23.4.99

**C. O. B. A. I.**  
COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCIANTI ED AFFINI  
IMOLA - via Callegheria, 13 - tel. 23007  
COSTRUZIONI E PAVIMENTAZIONI STRADALI  
OPERE IDRAULICHE E DI BONIFICA  
MOVIMENTI DI TERRA

Mobilificio **CAMAGGI** Imola  
Nuova sede: Viale della Resistenza, 6 - Tel. 23 027 (Nuova Circonvallazione) - IMOLA  
Visitateci - Ingresso libero - Ampio parcheggio



MARCHIO DI GARANZIA